



## **CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE DELLA PALESTRA COMUNALE DA PARTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE.....**

L'anno duemiladiciannove (2019) e questo di \_\_\_\_\_ mese di \_\_\_\_\_ nella Sede dell'Ufficio Sport del Comune di Pisa, Via Atleti Azzurri Pisani

**fra**

il Comune di Pisa (codice fiscale 00341620508) con sede in Pisa, Via degli Uffizi n. 1, rappresentato da Giuseppe Bacciardi che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua veste esclusiva di Dirigente della Direzione Manifestazioni storiche, Sport, Ambiente del Comune medesimo, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

**E**

la Sig.ra/il Sig.....(codice fiscale.....), residente in Via \_\_\_\_\_ che interviene in qualità di Referente, ai sensi ad ai fini di cui al Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche, liberamente designato da tutte le Società Sportive utilizzatrici della Palestra in oggetto come da dichiarazione sottoscritta.

dell'Associazione/Società sportiva

della Federazione sportiva

dell'Ente Promotore

---

**E**

L'Istituto scolastico .....con sede in Pisa, Via ....., legalmente rappresentato dalla Dirigente scolastica....., che interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Dirigente scolastico ed in virtù dei poteri ad essa conferiti dall'articolo 38 del D.P.R. 616/1997 e dalla delibera n. 10 del Consiglio Scolastico Provinciale del 17.10.1979.

### **RICHIAMATE**

- La Delibera di C.C. n. 22 del 12/6/2014 è stato approvato il Regolamento per l'uso delle Palestre scolastiche e Impianti a gestione diretta comunali e con Delibera di C.C. n. 39 del 2010 sono state approvate le modifiche al vigente Regolamento per la gestione del Patrimonio comunale;
- La Legge regionale 21 del 27/02/2015 "Promozione della cultura e della pratica delle attività sportive e ludico motorie ricreative e modalità di affidamento degli impianti sportivi"

### **PREMESSO CHE**

- il Comune di Pisa è proprietario della Palestra sita in Pisa, Via di ....., in uso all'Istituto scolastico per l'attività didattica curriculare
- l'Istituto scolastico è titolare della gestione della palestra per le attività motorie, ricreative e sportive curricolari;
- vista la determinazione n..... con la quale si approvava il Calendario delle Assegnazioni di spazi orari extracurricolari alle Associazioni sportive, come da istruttoria dell'Ufficio e da documentazione conservate agli atti d'ufficio;
- che l'utilizzo orario della Palestra è consentito alle Associazioni sportive riportate nello schema allegato alla Determinazione sopra citata,
- ogni variazione di orario e/o ogni inserimento di nuova Associazione nel corso di Stagione, se approvato dall' Ufficio Sport, verrà comunicato al Dirigente Scolastico per opportuna conoscenza,

**Tutto ciò premesso, fra le parti, come sopra individuate,**

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **ART. 1 – OGGETTO**

La presente convenzione regola i rapporti tra Comune di Pisa, Istituto scolastico ed il Referente delle associazioni assegnatarie degli orari di utilizzo extracurricolari della Palestra, relativamente all'utilizzo della Palestra di via .....

### **ART. 2 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

La convenzione decorre da settembre 2019 a giugno 2020, a partire dall'inizio delle attività scolastiche, con possibilità di prolungamento, a seguito di richiesta formale, oltre la fine delle stesse e comunque previo nulla osta del Dirigente scolastico.

### **ART. 3 – UTILIZZO DELLA PALESTRA**

L'accesso alla palestra in orario extrascolastico ed ai relativi servizi è consentito esclusivamente:

- al personale ed agli atleti che frequentano i corsi promossi dalla Società/associazione sportiva..... che utilizza la palestra;
- al Referente delle Società;
- al personale del Servizio Sport, degli Uffici Tecnici Comunali e delle Ditte dai suddetti incaricate;
- al personale scolastico.

La chiave della porta di accesso della palestra è consegnata dal Dirigente Scolastico al Referente che è responsabile dell'apertura, sorveglianza e chiusura dell'Impianto per le ore di calendario extrascolastico previste.

### **ART. 4 – ONERI A CARICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO**

L'Istituto Comprensivo si impegna:

- a) a consegnare i locali della Palestra igienicamente idonei alle Associazioni assegnatarie che vi subentrano dopo l'attività curriculare,
- b) a segnalare al Referente ed agli Uffici comunali competenti ogni anomalia delle parti componenti la struttura in concessione preesistenti all'inizio delle attività extrascolastiche in oggetto oltre che ad evidenziarle in modo appropriato all'utenza,
- c) a comunicare tempestivamente al Referente ed all'Ufficio Sport l'eventuale sospensione delle attività sportive qualora si presentino situazioni di pericolo per danni o guasti alla Struttura, avendo cura di fornire la relazione del Personale Tecnico addetto.
- d) a gestire il D.A.E. (defibrillatore Semiautomatico Esterno) secondo quanto segue:
  - collocare il D.A.E. in maniera ben visibile affinché chiunque lo possa notare e raggiungere con facilità in caso di emergenza, in un armadietto con o senza allarme, ma sempre privo di chiusure che non necessitino il reperimento di chiavi
  - il cartello della presenza del defibrillatore deve essere posto sulla porta di entrata della palestra insieme agli adesivi che indicano il percorso per il suo facile reperimento.
  - procedere alla verifica giornaliera della funzionalità delle spie e la scadenza della revisione
  - procedere alla verifica della data di scadenza della garanzia di 2 anni, una volta attivata dalla scuola, prevista per ogni defibrillatore e provvedere alla sua manutenzione

L'istituto comprensivo è sollevato da ogni responsabilità civile e penale per l'utilizzo della palestra al di fuori dell'orario scolastico.

### **ART. 5 COMPETENZE DEL REFERENTE**

Relativamente al periodo di utilizzo della Palestra, il Referente ha il compito di garantire:

- a) Il rispetto di tutte le norme contenute nel "Regolamento per l'uso delle Palestre scolastiche e Impianti a gestione diretta comunali" su citato, consultabile agli Atti dell'Ufficio Sport
- b) L'accesso degli Atleti all' Impianto solo se accompagnati da almeno un Istruttore e/o Responsabile della relativa Società
- c) L'accuratezza nell' utilizzo di attrezzature sportive esistenti nella Struttura

- d) L'esecuzione della pulizia giornaliera della palestra, dei locali annessi e delle attrezzature sportive, a fine attività, in modo tale da lasciare i locali adeguatamente idonei per le lezioni curricolari del mattino successivo
- e) L'osservanza di tutte le prescrizioni e divieti stabiliti dalla legge, dai regolamenti, dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, di cui devono farsi edotte tramite l'Ente Proprietario

Inoltre, il Referente deve:

- f) segnalare tempestivamente, all'Ufficio Sport, irregolarità nell'uso della Palestra
- g) segnalare eventuali danni che dall'uso dei locali e delle attrezzature, nell'orario extrascolastico, possono derivare al Comune o a terzi, esonerando specificatamente la Direzione Scolastica da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Il Referente, nei primi giorni dall'inizio dell'attività sportiva, provvederà a prendere nota dei nominativi degli Istruttori delle varie associazioni che utilizzano l'Impianto e a darne comunicazione all'Ufficio Sport.

## **ART. 6 - COSTI DI ESERCIZIO**

Eventuali richieste, da parte delle Associazioni sportive, di variazioni dell'orario di spazi inizialmente assegnato, dovranno essere inoltrate tempestivamente all'Ufficio Sport per consentire l'effettivo conteggio delle ore; in caso contrario alla Associazione verrà addebitato l'intero importo corrispondente all'assegnazione.

Dal computo di quanto dovuto da ogni Società, verranno detratti gli eventuali periodi di chiusura delle Palestre dovuti a eventuali problemi tecnici o a lavori di ristrutturazione segnalati e rilevati dai tecnici comunali o dal personale scolastico. A tal proposito il Referente dovrà farsi carico di comunicare all'Ufficio Sport ogni eventuale sospensione delle attività sportive all'interno della Palestra.

## **ART. 7 – REVOCA E DIVIETI**

E' fatto assoluto divieto alle Associazioni sportive assegnatarie, pena l'immediata revoca della concessione:

- lasciare a deposito nei locali della palestra, senza specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico, strumenti ginnici od altre attrezzature che possano limitare gli spazi a disposizione della normale attività curricolare della scuola e costituire pericolo.
- manomettere o modificare gli impianti e le attrezzature esistenti.
- consentire l'accesso al pubblico.
- effettuare o consentire l'esercizio di attività di pubblico esercizio o commerciale
- affiggere insegna, cartello, manifesto senza autorizzazione del Dirigente scolastico e senza parere dell'Ufficio comunale competente, all'interno o all'esterno della palestra.
- effettuare o consentire ogni forma di pubblicità commerciale.
- sub-concedere le ore concesse di utilizzo, anche parzialmente o gratuitamente, a soggetti terzi.

L'Ufficio Sport può revocare in qualsiasi momento la concessione previa comunicazione e senza pretesa di risarcimento od indennizzo. La revoca della concessione potrà essere adottata anche su iniziativa o proposta del Consiglio di Istituto o del Dirigente Scolastico. Il Comune di Pisa comunicherà tramite posta elettronica certificata, al concessionario, il verificarsi delle fattispecie di cui sopra.

## **ART. 8 – CONTROLLI**

L'Ente si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale. L'Amministrazione comunale ha inoltre facoltà di effettuare controlli, in qualunque momento e nel modo che ritiene più adeguato, per assicurarsi che l'uso degli Impianti avvenga nell'osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dai singoli disciplinari.

## **ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica.

Il Responsabile del trattamento è il Dott. Giuseppe Bacciardi, Dirigente della Direzione 11.

Il Responsabile della protezione dei dati è il Responsabile della protezione dei dati è stato individuato nella

società INNOVA SRL con sede in San Salvatore Telesino (BN), via Cerreto n. 25, CF e P.IVA 0128048063.

Il trattamento dei dati personali avviene per:

1. svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
2. verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti attivati su iniziativa degli interessati o d'ufficio;
3. prestare i servizi richiesti dagli interessati;
4. dare esecuzione ai contratti di cui il Comune di Pisa è parte.

Il trattamento è consentito, per gli scopi indicati sopra, da disposizioni di legge e da altri atti aventi forza di legge. Il Comune di Pisa raccoglie, registra, organizza conserva, estrae, consulta, utilizza, comunica, diffonde, raffronta, interconnette, cancella i dati personali conformemente alle disposizioni contenute nel GDPR e nelle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali) di settore, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici.

I dati personali vengono trattati per il tempo previsto dalle disposizioni normative di settore e per tutto il tempo necessario a consentire l'erogazione dei servizi richiesti, l'esecuzione dei contratti di cui gli interessati sono parte, e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico. I dati personali possono essere:

1. comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a:  
altre Pubbliche Amministrazioni;  
società partecipate dal Comune di Pisa per lo svolgimento delle funzioni affidate o per l'erogazione di servizi; soggetti privati per l'esecuzione dei contratti di cui il Comune di Pisa è parte; soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti);
2. diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:  
pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;  
pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

Il concessionario ha l'obbligo di fornire i dati richiesti dal Comune di Pisa ed il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza:

- l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, saranno sospesi, interrotti, archiviati o avranno esito negativo;
- l'impossibilità di erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

Il concessionario che conferisce i dati ha diritto di:

- ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti di cui all'art. 16 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
- ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

Qualora il concessionario ritenga che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

Qualora il concessionario ritenga che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Per il Comune Di Pisa

---

Il Referente delle Società /Associazioni Sportive/Federazioni/Enti di promozione

---